



LOTTA ALLA PROCESSIONARIA:

come riconoscerla e
cosa fare?



La **processionaria del pino** (*Thaumetopoea pityocampa*) è un insetto defogliatore facente parte dell'ordine dei **lepidotteri** e appartenente alla famiglia Notodontidae. Il nome comune processionaria deriva dalla sua particolare abitudine di muoversi nel terreno in fila, formando una sorta di «processione». E' uno degli insetti più distruttivi per le foreste, in quanto è capace di defogliare vasti tratti di pinete durante il proprio ciclo vitale.

Le pianta più colpita è il pino (in particolare il **pino nero** e il **pino silvestre**), ma è facile trovarne anche presso abeti, cedri e larici.



► *Il ciclo biologico del parassita*

La processionaria è attiva solo durante i periodi freddi dell'anno, nei mesi caldi si trova imbozzolata al di sotto del terreno e nel mese di agosto le falene emergono dal suolo per ricercare piante adatte a deporre le uova.

Ogni femmina produce numerose uova, circa 300, che vengono fissate all'albero ospitante e che dopo 4 settimane schiudono e danno vita alle tipiche larve.

Le larve sono dotate di forti mandibole in grado di fagocitare i duri aghi già subito dopo la nascita e di numerosissimi **peli urticanti** che ricoprono l'intero corpo. Inizialmente le larve sono nomadi, spostandosi di ramo in ramo costruiscono nidi provvisori, verso ottobre formano un nido sericeo nel quale affronteranno l'inverno.

L'attività riprende in primavera e verso la fine di maggio si dirigono in un luogo adatto per tessere il bozzolo. Lo stato di crisalide (larva imbozzolata) ha durata di circa un mese, ma può prolungarsi anche per uno o più anni. Raggiunta la maturità e completata l'ultima metamorfosi, l'insetto adulto, la falena, sfarfalla nel mese di agosto. Le femmine, più grosse, sono le prime a raggiungere gli alberi ad alto fusto, dove vengono fecondate dal maschio, e successivamente volano alla ricerca dell'albero più adatto ad ospitare le uova.



► *Danni e Interventi*

Oltre ai danni alle specie arboree, vi sono problemi connessi alla presenza dei peli urticanti sul corpo delle larve a partire dalla terza età. Infatti, in seguito al contatto diretto con le larve oppure in conseguenza della dispersione dei peli nell'ambiente, si registrano **reazioni epidermiche e reazioni allergiche**, soprattutto in soggetti particolarmente sensibili. A livello delle prime vie respiratorie, le reazioni infiammatorie possono essere particolarmente consistenti in occasione di inalazioni massive.

Norme di comportamento per i cittadini

- evitare di sostare sotto i pini e le conifere;
- non avvicinarsi alle piante che presentano nidi di processionaria e alle larve in processione sul terreno e sui tronchi;
- non toccare a mani nude i nidi, le larve e la corteccia degli alberi, arbusti o rami infestati;
- non effettuare lavori che possano diffondere nell'aria i peli urticanti, ad esempio rastrellamento delle foglie o sfalcio dell'erba;



- nel caso si rendesse necessario asportare i nidi, proteggersi adeguatamente con tuta, guanti, occhiali e maschera; i nidi asportati devono essere raccolti e bruciati;
- tenere i cani al guinzaglio e lontano dalle conifere;
- in caso di contatto, fare tempestivamente una doccia e lavare gli indumenti a temperatura elevata; se il contatto è avvenuto con le mucose, sciacquare subito le parti contaminate con acqua e bicarbonato (anche nel caso di cani, cavalli, ecc.)
- in caso di irritazioni cutanee o congiuntivali, di irritazione delle vie aeree o crisi asmatiche, rivolgersi immediatamente al medico.

Effetti della processionaria sugli animali

La processionaria risulta molto pericolosa in particolare nei confronti di cavalli e cani, i quali, brucando l'erba o annusando il terreno, possono inavvertitamente ingerire i peli urticanti che ricoprono il corpo dell'insetto. I sintomi che un cane presenta sono spesso gravi. Il primo sintomo è l'**improvvisa e intensa salivazione**, provocata dal violento processo infiammatorio principalmente a carico della **bocca** ed in forma meno grave dell'esofago e dello stomaco. Il fenomeno non accenna per niente a diminuire, anzi con il passare dei minuti, soprattutto la lingua

a seguito dell'infezione acuta, subisce un **ingrossamento patologico** a volte raggiungendo dimensioni spaventose, tali da soffocare l'animale.

La prima cura da apportare ad uno sfortunato cane colpito da processionaria consiste nell'allontanare la **sostanza irritante dal cavo orale: per questo fine bisogna effettuare un abbondante lavaggio della bocca con acqua!** È dunque consigliabile fare uso di una siringa senz'ago con la quale poter spruzzare ripetute volte la soluzione di lavaggio in bocca. Dopo questo primo intervento bisogna recarsi al più presto dal **VETERINARIO**.

Norme di comportamento per i proprietari di alberi

La lotta nazionale contro la processionaria del pino deve essere effettuata in applicazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 30 ottobre 2007.

Premesso che al momento non esistono interventi che abbattano completamente l'infestazione, nelle aree in cui sussiste un rischio per la salute delle persone o degli animali, a seconda delle disposizioni dell'autorità sanitaria competente, si possono impostare i seguenti interventi:

- in inverno (indicativamente tra dicembre e febbraio, periodo di norma più freddo) tagliare e bruciare, ove tecnicamente possibile, i nidi larvali che si osservano sulla chioma soprattutto nelle porzioni esterne, operando con la massima cautela e adottando adeguate misure protettive (guanti, occhiali e mascherine). Il taglio dei nidi riduce la pressione esercitata dall'insetto, ma non abbatte completamente l'infestazione;

- sempre in inverno, se non si riesce a tagliare e bruciare i nidi, predisporre speciali anelli invischiati e abbinati con un apposito sacco per la raccolta delle larve, da applicare attorno al tronco degli alberi infestati, da svuotare di tanto in tanto nel periodo della processione.



- Occorre ricordare che, anche se le larve sono all'interno dei nidi, è necessario operare con la massima cautela adottando adeguate misure protettive per la pelle ed il viso.
- È consigliato affidare l'intervento a ditte specializzate.



Per maggiori informazioni sul parassita e sulle cautele da adottare in sua presenza, si può consultare la seguente pagina web:

[Regione Piemonte: Lotte obbligatorie - Processionaria del Pino](#)